In Olanda il 24 febbraio scorso gli studenti hanno occupato il palazzo del Bungehuis, sede della Facoltà umanistica dell'UvA, Università di Amsterdam. A dare il via alle proteste è stata la discussione di un piano di riforme (Pluriel 2016) che prevedrebbe una governance non elettiva per gli Atenei, la chiusura di alcuni corsi di studio, soprattutto nelle aree umanistiche, e la fusione di dipartimenti, ma che sembra più in generale mettere in discussione l'attuale assetto dell'università pubblica in Olanda. Le rivendicazioni degli studenti mirano alla realizzazione di una "nuova università" (De Nieuwe Universiteit) che metta al centro delle politiche pubbliche studenti e ricercatori, con una governance più democratica e maggiore trasparenza nelle finanze universitarie. (Fonte 25-03-2015)